



**FIPAV
COMITATO
TERRITORIALE
MONTI IBLEI**

STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

"NORME GENERALI AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO"

INDIZIONE CAMPIONATI:

PRIMA DIVISIONE M/F

CAMPIONATI DI CATEGORIA:

*Nazionali: U19, U17, U15 Maschili
U18, U16, U14 Femminili*

*Regionali: U20, U14, U13 (6vs6) e (3vs3) Maschili
U19, U13 (6vs6) Femminili*

COPPA MONTI IBLEI 2022 M/F

Capitolo 1 - NORME RIAFFILIAZIONE E PRIMA AFFILIAZIONE

Le Società già FIPAV che intendono svolgere attività per la stagione 2021/2022 dovranno procedere alla **RIAFFILIAZIONE** entro il **2 novembre 2021** per qualsiasi attività svolta; per le sole Società che svolgono **Attività promozionale, Beach Volley e Sitting Volley** la riaffiliazione scade il **1° marzo 2022**; il costo delle riaffiliazioni è di € 50,00.

Le Società di nuova **AFFILIAZIONE** potranno farlo in qualsiasi momento a partite *dal 1° luglio 2020 e fino al 31 maggio 2022*, tramite il sito federale www.federvolley.it, maggiori dettagli sulla Guida pratica stagione 2021/22; i costi di Prima affiliazione sono distinti per:

Società di Prima Affiliazione € 60,00 per tutti i campionati

(compresi primi 6 dirigenti del consiglio direttivo)

Società di Prima Affiliazione € 50,00 solo attività Volley S3 o Sitting Volley

(compresi primi 3 dirigenti del consiglio direttivo)

Società di Prima Affiliazione € 60,00 solo attività Beach Volley

I contributi per le affiliazioni e le riaffiliazioni sono comprensivi della RC verso terzi e la RC gestione impianti; maggiori dettagli sono pubblicati sul sito federale nella sezione Documenti/Assicurazione/ Copertura RC.

Capitolo 2 - NORME PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI E LIMITI DI ETA'

Possono essere tesserati alla FIPAV tutti gli atleti nati a partire dall'anno 2016 e precedenti.

Art. 1 - NORMATIVA SUL VINCOLO

NELLE MORE DELLA CELEBRAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA CHE POSSA RIFORMARE LA NORMATIVA STATUTARIA SUL VINCOLO, SI RIPORTA DI SEGUITO QUANTO ANCORA IN VIGORE ALLA DATA ODIERNA.

Il 1° luglio 2006 è entrata in vigore la nuova normativa sul vincolo, di cui agli artt. 10 Ter e 69 dello Statuto Federale e agli artt. 32, 32 bis e 33 RAT.

In ordine alla applicazione di tali norme, si precisa:

Il vincolo dell'atleta ha durata quinquennale a partire dalla stagione sportiva di compimento del venticinquesimo anno di età, salvo che per gli atleti di età inferiore ad anni quattordici e per quelli di età superiore ad anni trentaquattro.

Si fa riferimento all'anno solare di nascita per gli/le atleti/e di età inferiore ai quattordici anni, mentre per tutti gli/le altri/e atleti/e si fa riferimento all'annata agonistica 01.07 - 30.06 (Esempio: chi nella stagione agonistica 1.07.2021 - 30.06.2022 avrà compiuto trentaquattro anni sarà libero da vincolo; se i trentaquattro anni saranno compiuti dopo il 30.06.2022 il vincolo scadrà il 30.06.2023 etc.).

L'atleta nato dal 01.01.2008 al 31.12.2008 che si tesserà dal 01.07.2021 sarà vincolato fino alla stagione sportiva di compimento del ventiquattresimo anno di età.

In applicazione del comma 3 dell'art. 10 Ter dello Statuto Federale, i Regolamenti Federali possono stabilire che il vincolo abbia limiti e durata inferiori a quelli previsti nei commi precedenti dello articolo medesimo per gli atleti tesserati con società e associazioni sportive partecipanti ai Campionati Nazionali di serie A Maschile e Femminile e per gli atleti che praticano esclusivamente la disciplina del beach volley.

Per tutti gli atleti non ricompresi nei casi di cui sopra il vincolo si scioglie ai sensi dell'art. 34 RAT.

Art. 2 - ATLETI SETTORE GIOVANILE

Al fine di salvaguardare i progetti delle società che investono nel settore giovanile e per incentivare il lavoro dei centri di Qualificazione Regionali e Territoriali, si rende opportuno predisporre una serie di interventi mirati a sviluppare l'attività dei giovani.

A tal fine i giovani atleti/e:

- **Maschi nati nel 2006 e successivi**
- **Femmine nate nel 2007 e successivi**

potranno essere trasferiti, in prestito o in via definitiva, a società aventi sedi fuori della regione nella quale sono tesserati, solo con il consenso della società vincolante. Pertanto a tali atleti non è consentito il ricorso alla Commissione Tesseramento Atleti per lo scioglimento coattivo del vincolo per giusta causa, a meno che a causa del trasferimento di residenza del nucleo familiare dell'atleta, non venga concesso dal sodalizio di appartenenza il consenso al trasferimento.

Art. 3 - QUOTE TESSERAMENTO ATLETI

	Importo
Nate negli anni dal 2009 al 2016 compresi (femmine)	€ 2,50
Nati negli anni dal 2007 al 2016 compresi (maschi)	€ 2,50
Nate negli anni dal 2006 al 2008 compresi (femmine)	€ 5,00
Nati negli anni 2006 (maschi)	€ 5,00
Nati negli anni dal 1998 al 2005 compresi	€ 9,00
Nati nell'anno 1997 e precedenti	€ 15,00

***Si precisa che le quote sopra indicate sono comprensive della copertura assicurativa. Tale diminuzione è stata resa possibile dagli interventi deliberati dal Consiglio Federale a favore delle Società e, pertanto, la differenza sarà coperta interamente dalla FIPAV.**

Si invitano le società ad eseguire i versamenti diversificati tra rinnovi e primi tesseramenti.

Art. 4 - VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA

Ai sensi della legge nazionale e dalle relative leggi regionali (ove esistenti), si precisa che tutti gli atleti tesserati e partecipanti ai Campionati di serie e/o di categoria Campionato Under 13 compreso, devono essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica, rilasciato dalle competenti strutture autorizzate; rimane inteso che l'obbligo vale anche per gli atleti nati negli anni 2009, 2010 e 2011 che dovessero prendere parte al campionato di categoria Under 13.

Per gli atleti che partecipano alla attività promozionale e al solo campionato Under 12, è sufficiente il certificato di stato di buona salute rilasciato dal medico di base dell'atleta o da uno specialista in Medicina dello Sport.

Il certificato deve essere conservato presso la società dove l'atleta svolge la propria attività, a disposizione per ogni necessità.

È necessario inserire nell'anagrafica dell'atleta -sia in sede di rinnovo che di primo tesseramento- la data in cui è stato rilasciato il certificato medico di idoneità agonistica/non agonistica. Il possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico è vincolante sia ai fini del primo tesseramento che del rinnovo.

Art. 5 - NOVITA' PROCEDURALI VISITA MEDICA ATLETI

Il Presidente della Società può:

- Inoltrare on line all'ufficio tesseramento la richiesta di sospensione dell'omologa per mancato possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico;
- Contestualmente deferire alla Procura federale l'atleta allegando la documentazione inviata (sono ammesse PEC, Racc A/R, Email) all'atleta per invitarlo/convocarlo a sottoporsi a visita medica.

IMPORTANTE. Il Presidente della società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati).

Art. 6 - ATLETI MINORI

La richiesta di primo tesseramento, prestito, prestito per un campionato, trasferimento, relativa ad atleti minorenni deve essere obbligatoriamente sottoscritta, sul relativo modulo, anche da chi ne esercita la potestà genitoriale. Tale sottoscrizione è condizione determinante per l'omologa.

Art. 7 - RINNOVO TESSERAMENTO ATLETI

Per la stagione 2021/22 il rinnovo tesseramento atleti viene effettuato dalla Società riaffiliata con il dispositivo di firma digitale senza inviare il **Modulo Z** e la ricevuta di versamento né al C.T. né alla FIPAV. **La scadenza di rinnovo del tesseramento atleti è fissata al 2 novembre 2021.**

Art. 8 - PRIMO TESSERAMENTO ATLETI ITALIANI

Per la stagione 2021/22 il Primo tesseramento atleti viene effettuato dalla Società riaffiliata con il dispositivo di firma digitale con l'obbligo di conservazione dei moduli di tesseramento debitamente firmati

per cinque anni. ***I primi tesseramenti degli atleti italiani possono essere effettuati dal 1° luglio 2021 al 20 giugno 2022.***

Art. 9 - TRASFERIMENTO ATLETI

Fatta eccezione per i casi in cui è espressamente previsto, il trasferimento con nulla osta o in prestito dell'atleta è possibile solo a condizioni che questi nella medesima stagione sportiva non sia già stato trasferito e non sia già stato utilizzato dalla società di provenienza nelle seguenti gare ufficiali:

- campionati di serie
- campionati di categoria

I termini fissati per il trasferimento e prestito degli atleti riferiti al campionato che gli stessi andranno a svolgere con la nuova società di adesione, sono riportate nelle successive tabelle. In tal senso si tenga presente che per campionato di provenienza si intende l'ultimo campionato al quale l'atleta ha partecipato e quindi, nei casi previsti di doppio trasferimento per atleti già scesi in campo, quello della stagione attuale:

Campionato di destinazione: A2M – A3M

Da qualsiasi serie di provenienza: dal 1 al 20 luglio 2021 entro le ore 12,00.

Campionato di destinazione: A2F

Da qualsiasi serie di provenienza: Primo periodo di mercato dal 1° luglio 2021 fino al giorno precedente la 4^a giornata del girone di andata di Serie A1. - Secondo periodo di mercato dal lunedì successivo alla 4^a giornata di andata di Regular Season di Serie A1 e fino al 22° giorno dopo la fine del girone di andata. 28 In questa finestra sarà possibile trasferire ad altro Club massimo 3 atlete italiane e tesserare massimo 3 atlete italiane o straniere. - Terzo periodo di mercato dal termine della 2a finestra e fino al giorno precedente la fine della Regular Season per la A1 o della fine delle Pool Promozione e Retrocessione per la A2.

Ogni Club avrà la possibilità di tesserare 2 atlete che non abbiano mai giocato in Italia nella corrente stagione, italiana o straniera, fuori dai limiti già previsti. per tutte le altre serie entro il 20 Giugno 2022; Si ricorda che, salvo quanto diversamente previsto nel paragrafo "Trasferimenti", non è possibile trasferire o concedere in prestito nella stessa stagione sportiva l'atleta di primo tesseramento o trasferito con nulla osta. Per le procedure di tesseramento riguardanti i cittadini stranieri si rimanda a quanto previsto nel successivo capitolo: TESSERAMENTO ATLETI PROVENIENTI DA

Campionato di destinazione: Serie BM – B1F – B2F

Da qualsiasi serie di provenienza: dal 1° luglio 2021 al al termine del girone di andata per campionato. Ammesso anche il secondo trasferimento. Ammesso anche per atleti/e già scesi/e in campo.

Campionato di destinazione: Serie C – D

Qualsiasi serie di provenienza: dal 1° luglio 2021 al 31 marzo 2022 entro le ore 12,00. Ammesso anche il secondo trasferimento per atleti mai scesi in campo previo parere vincolante del Presidente del Comitato Regionale FIPAV.

Campionato di destinazione: Serie 1D – 2D – 3D

Qualsiasi serie di provenienza: dal 1° luglio 2021 al 31 marzo 2022 entro le ore 12,00. Ammesso anche il secondo trasferimento per atleti mai scesi in campo previo parere vincolante del Presidente del Comitato Territoriale FIPAV.

Campionato di destinazione: Campionati di categoria.

Qualsiasi serie di provenienza: dal 1° luglio 2021 al 31 marzo 2022 entro le ore 12,00. Ammesso anche il secondo trasferimento. Ammesso anche per atleti/e già scesi/e in campo (MASSIMO DUE GARE) previo parere vincolante del Presidente del Comitato Territoriale FIPAV.

Gli/le atleti/e che sciolgono il vincolo a seguito del ritiro di una squadra nei campionati di serie C-D e nei campionati Territoriali o per estinzione/cessazione dell'attività dell'associato, entro il termine del girone di andata, possono tesserarsi esclusivamente per altra società limitatamente a quanto previsto:

- L'atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta può disputare con il nuovo sodalizio: lo stesso Campionato, o un Campionato immediatamente superiore.
- Il nuovo sodalizio può procedere al tesseramento di n.1 atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta.
- L'atleta può essere schierato in campo a partire dalla prima giornata del girone di ritorno del Campionato che disputa il nuovo sodalizio.

Il secondo trasferimento, nei casi in cui è previsto, si effettua con nulla osta o prestito per un atleta che nella stagione agonistica 2021/2022 sia stato tesserato con nulla osta o con modulo di primo tesseramento.

Art. 10 - PRESTITO PER UN CAMPIONATO (Modulo L1)

Per gli atleti delle categorie giovanili **nati negli anni 2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008** ed esclusivamente per le atlete **nate negli anni 2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009** è ammesso il prestito per un solo campionato.

Il prestito per un campionato prevede che l'atleta, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, deve:

- 1)** giocare con l'associato di prestito un solo campionato di categoria ed eventualmente disputare con l'associato di appartenenza ALTRI campionati di categoria diversi da quello di prestito;
- 2)** giocare con l'associato di prestito un solo campionato nazionale di serie A e B, ovvero anche un campionato regionale e/o provinciale – su decisione della Consulta Regionale - e con la propria società i campionati di categoria.

La richiesta di trasferimento deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti, utilizzando il **modulo L1** e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del campionato di prestito.

LIMITAZIONI:

- Il prestito cessa automaticamente **alla fine del campionato** al quale l'atleta ha partecipato.
- **Il prestito si deve intendere per un solo campionato.** Se un atleta viene prestato ad altra società per partecipare con questa ad un campionato di categoria, non potrà partecipare con la stessa a nessun altro campionato di categoria o di serie. Analogamente se il trasferimento avviene per un campionato di serie l'atleta non può partecipare anche ad un campionato di categoria.
- **Gli atleti in prestito ad altro sodalizio con la società di prestito non possono beneficiare delle 10 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi campionati".**
- Una società può concedere il prestito per un campionato anche ad atleti tesserati **per la prima volta a titolo definitivo** (nulla osta o primo tesseramento).
- **Il prestito è ammesso solo tra società della stessa regione e con il limite di n. 3 atleti ricevuti in prestito per un determinato campionato di serie.**
- Esclusivamente per i campionati di categoria si specifica che:

Art. 11 - RECESSO (MODULO L2)

L'atleta vincolato con una società che disputa il campionato di serie A, ceduto in prestito ad un sodalizio che partecipa al campionato di Serie B, può recedere dal prestito prima della sua scadenza naturale (30 giugno 2022), anche se l'atleta è sceso in campo.

Si specifica che l'atleta può:

- Recedere dal prestito con la società di Serie B e disputare il Campionato di Serie A con la società di appartenenza.
- Recedere dal prestito con la società di Serie B e disputare il Campionato di Serie A con altro sodalizio di Serie A (in prestito o con nulla osta).
- Può partecipare nella medesima stagione sportiva esclusivamente a n.2 (due) campionati di serie. Si precisa che qualora si trattasse di atleti mai scesi in campo non vi sono termini entro i quali effettuare il recesso.

È previsto il recesso del prestito per atleti scesi in campo in gare nei campionati di serie AMSL, A2M, A3M, A1F, A2F, BM, B1F, B2F, CM, CF, DM, DF e 1a Divisione. Questa operazione potrà essere effettuata solo entro il termine del girone di andata del campionato di serie superiore*.

(*) Il termine è riferito alla data della giornata riportata nel calendario ufficiale.

N.B. Per tutti i campionati di serie e categoria eventuali anticipi o posticipi di una singola gara non hanno alcuna influenza sul termine medesimo. Si specifica che l'atleta, dopo il recesso del prestito, può:

- Disputare con il sodalizio, solo ed esclusivamente, lo stesso Campionato purché in girone diverso, o nel Campionato immediatamente inferiore o in uno dei campionati superiori; si precisa che dopo il recesso non è possibile effettuare ulteriori successivi trasferimenti.

Per gli/le atleti/e partecipanti e di squadre partecipanti a campionati di serie A maschile e femminile a partire dal 1° luglio 2021 è possibile esercitare il recesso del prestito, prima della sua scadenza naturale (30 giugno 2022), anche se l'atleta è sceso in campo.

Si precisa che nella medesima stagione sportiva l'atleta potrà partecipare all'attività con due sole diverse squadre di serie A.

Art. 12 - TESSERAMENTO ALLENATORI DA PARTE DELLA SOCIETA'

- Le Società partecipanti ai soli campionati di categoria e/o di serie territoriale hanno l'obbligo di iscrivere a referto un allenatore tesserato con la Società per la stagione sportiva 2021/22, la tassa di vincolo tesserativo è fissata in € 30,00.

- Vincolo per gli allenatori con le società nazionali;
- Obbligatorietà della presenza dell'allenatore in panchina;
- Incompatibilità.

Vedere quanto previsto dalle Norme sul Tesseramento Allenatori 2021/2022.

Art. 13 - TESSERAMENTO SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi società. Le Società partecipanti ai campionati federali devono disporre di almeno due Segnapunti Associati incaricati di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati presentati da altre società. Il Sodalizio ospitante deve mettere a disposizione del 1° arbitro un Segnapunti Associato, almeno 45 prima dell'orario di gara posta in calendario, che abbia compiuto 14 anni (con deroga) e non superato i 75 (oltre è necessaria la deroga) per i campionati di categoria fino all'under 17; per i campionati di categoria under 19, di serie territoriale, regionale e nazionale il segnapunti dovrà avere raggiunto il 16° anno di età.

Il tesseramento del Segnapunti Associato abilitato dal Comitato Territoriale è fissato in € 10,00. Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei tesserati (dirigenti, allenatori, atleti). Il Segnapunti associato deve presentare all'Arbitro un documento di riconoscimento; nel caso in cui il segnapunti non risulti sul CAMP3 ma viene trascritto a penna, questi dovrà esibire oltre al documento di riconoscimento il tesserino rilasciato dagli organi federali competenti e valido per la stagione 2021/22.

Non saranno ammessi ad espletare le funzioni di segnapunti, con le conseguenze disciplinari previste, coloro che non siano in possesso della documentazione tesserativa per la stagione in corso e pertanto non risultanti sul CAMP3.

Trattandosi di un tesserato FIPAV, facente capo a una Società affiliata, il Segnapunti risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

La mancanza del segnapunti sarà sanzionata con una multa, a carico della Società ospitante, pari a tre volte la tassa gara prevista per il campionato.

Art. 1 - DIRITTI DI SEGRETERIA

Il C.T. FIPAV Monti Iblei per la stagione 2021/2022 ha confermato i versamenti dei Diritti di Segreteria per tutte le Società affiliate sulla base dell'attività svolta:

1. **diritti di segreteria di € 180,00** per le Società affiliate ai campionati di serie e di categoria;
2. **diritti di segreteria di € 150,00** per le Società affiliate all'Attività giovanile che prendono parte ai campionati Under 14 e Under 13 maschile e/o femminile;
3. **diritti di segreteria di € 100,00** per le società affiliate per la partecipazione ai *Campionati di categoria* che partecipano al solo campionato Under 13 maschile e/o femminile;
4. **diritti di segreteria è € 50,00** per le Società affiliate all'Attività promozionale *Volley S3 e Sitting Volley*.

Art. 2 - RINUNCE PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO O GARE DI CAMPIONATO

A norma degli artt. 12 del Regolamento gare, le Società iscritte ai *Campionati di Categoria e di Serie* che si ritirano prima dell'inizio o in fase di stesura dei calendari provvisori verranno sanzionate, oltre alle sanzioni previste dai Regolamenti Gare e Giurisdizionale, con una multa pari a **€ 250,00, oltre alle sanzioni dell'incameramento dell'iscrizione ed eventuali tasse gare già versate.**

In caso di rinuncia di partecipazione ad una o più gare di *Campionato di Categoria*, le Società saranno penalizzate come segue:

- **alla 1ª rinuncia**, multa pari a € 100,00 e penalizzazione di punti tre in classifica;
- **alla 2ª rinuncia**, multa pari a € 150,00 ed esclusione dal campionato.

Per le Società iscritte ai *Campionati di Prima Divisione* che si ritirano prima dell'inizio o in fase di stesura dei calendari provvisori verranno sanzionate, oltre alle sanzioni previste dai Regolamenti Gare e Giurisdizionale, con una multa pari a **€ 500,00, oltre alle sanzioni dell'incameramento dell'iscrizione ed eventuali tasse gare già versate.**

In caso di rinuncia di partecipazione ad una o più gare di *Campionato di Prima Divisione*, le Società saranno penalizzate come segue:

- **alla 1ª rinuncia**, multa pari a € 250,00 e penalizzazione di punti tre in classifica;
- **alla 2ª rinuncia**, multa pari a € 500,00 ed esclusione dal Campionato.

Art. 3 - OBBLIGO DELLA PRESENZA DELL'ALLENATORE IN PANCHINA

E' fatto obbligo a tutte le Società partecipanti ai campionati di serie provinciale e di categoria, di iscrivere a referto per ogni gara almeno un allenatore regolarmente tesserato.

Per i *campionati di categoria* l'allenatore in panchina dovrà avere la qualifica:

Allievo Allenatore 1° livello Giovanile, per le Società partecipanti ai campionati fino alla Serie D;
Allenatore 1° grado 2° livello Giovanile, per le Società partecipanti ai campionati fino alla Serie B;
Allenatore 2° grado 3° livello Giovanile, per le Società partecipanti ai campionati fino alla Serie A;
Allenatore di 3° grado, per le Società partecipanti fino ai campionati di Serie A.

Per i *campionati di Prima Divisione* l'allenatore dovrà avere la qualifica minima di Allenatore di primo grado.

In caso di assenza dell'allenatore in panchina la Società verrà sanzionata con un richiamo e dalla quarta assenza verrà applicata una multa pari a € 60,00 per ogni gara in cui risulta assente l'Allenatore.

Art. 4 - RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE

Per quanto riguarda il riconoscimento, si precisa che:

1 - I documenti di identità possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

2 – Sono validi anche le copie dei documenti di identità (carta identità, passaporto e porto d'armi) conformi all'originale vidimati da enti pubblici (questura, comune, ecc.) e che non dovranno essere ritirate dagli arbitri.

3 - In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del

certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti. **L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara, al Giudice Sportivo Territoriale.**

4 – E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per altri partecipanti alle gare (allenatori, dirigenti ecc.).

In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP3)

E' confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, **che deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione "Elenco Atleti Partecipanti" senza possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.**

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP3 redatto on-line** incorreranno in una sanzione da parte del Giudice Sportivo Territoriale, per ogni gara in difetto è prevista sanzione amministrativa pari a € 50,00; in caso di correzioni o aggiunta a penna di nominativi componenti la squadra, le Società in difetto incorreranno in una sanzione da parte del Giudice Sportivo Territoriale per ogni gara, la prima volta ad un ammonizione con diffida, dalla successiva ad una sanzione amministrativa pari a € 30,00.

Per i tesserati che compaiono sull'elenco CAMP 3 tramite il Tesseramento on-line non deve essere presentato alcun altro documento a parte ovviamente il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione.

Mentre per quei Tesserati (soltanto casi eccezionali come per esempio l'atleta che risulta indisponibile poco tempo prima dell'inizio di una gara) che non compaiono sull'elenco e che devono essere aggiunti a mano in stampatello, i documenti da presentare, oltre il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione, sono i seguenti:

- **Atleti :** Modulo ATL 2.
- **Dirigente accompagnatore – Medico – Dirigente Addetto agli arbitri:** Modulo DIR 1
- **Allenatori:** il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Tesseramento on-line o dal CT FIPAV, al momento del rinnovo del tesseramento e copia del vincolo societario.
- **Fisioterapista:** il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Comitato Provinciale della FIPAV al momento del rinnovo del tesseramento oppure copia del Modulo N per i Fisioterapisti di primo tesseramento.

Nel caso in cui siano stati aggiunti tesserati a mano dovranno essere presentati agli arbitri i moduli che attestano l'avvenuto tesseramento (ad esempio ATL2, DIR1, ecc.); in assenza di ciò tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara. A tal proposito si ricorda che nel compilare il CAMP3 il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il Certificato medico scaduto in quanto non possono prendere parte alla gara e quindi questi atleti/e non possono essere aggiunti a mano sul CAMP3; gli arbitri, nel controllare gli eventuali atleti/e aggiunti a mano, pur trovando questi atleti/e sul modulo ATL2 dovranno ben controllare nell'ultima colonna e se il Certificato Medico risulti scaduto non potranno essere ammessi a partecipare alla gara.

È obbligatorio inserire la Serie del campionato ed il numero di gara.

Si ricorda che prima di generare il CAMP3 vanno aggiornate le scadenze dei Certificati Medici, poiché il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il Certificato Medico scaduto o non aggiornato e, pertanto, non potranno essere aggiunti neppure a mano sul CAMP3 e di conseguenza non potranno prendere parte alla gara. Sul CAMP3 è possibile depennare successivamente eventuali atleti/e inseriti e non presenti alla gara prima della consegna del CAMP3 agli Ufficiali di Gara.

Dalla stagione sportiva 2021-2022 il CAMPRISOC potrà essere firmato da QUALSIASI TESSERATO MAGGIORENNE DELLA SOCIETA' DI CASA ISCRITTO A REFERTO.

Art. 6 - COMUNICATI UFFICIALI

Il Comunicato Ufficiale sarà affisso all'albo del Comitato Territoriale ogni Mercoledì entro le ore 21.00; si ricorda che il comunicato ufficiale e le relative classifiche verrà pubblicato sul sito del Comitato Territoriale Monti Iblei (www.fipavmontiblei.it) al link "Comunicati Ufficiali del GST".

Si ricorda, alle Società, che a termine di regolamento, la validità di affissione all'albo dei provvedimenti disciplinari adottati dal Giudice Unico Sportivo è la sola notifica ufficiale.

ATTENZIONE - L'affissione all'albo e la pubblicazione sul sito ufficiale territoriale, avranno esecutività immediata e valore di notifica ufficiale agli interessati di tutte le comunicazioni e dei provvedimenti disciplinari contenuti. Pertanto nessun reclamo potrà essere accolto per il mancato ricevimento del Comunicato Ufficiale o di altro mezzo di comunicazione dei provvedimenti.

In merito all'eventuale proposizione di reclamo preventivo avverso il risultato della gara, essendo la procedura regolata minuziosamente dai Regolamenti Federali, si riporta di seguito l'art. 23 del Regolamento Giurisdizionale che impone il rispetto di precisi vincoli formali, pena il mancato accoglimento da parte dell'Organo Giudicante:

Art. 23 - Istanza avverso il risultato di gara

1. L'istanza può essere proposta dalla sola società che si ritenga danneggiata e la cui squadra abbia partecipato alla gara.
2. Con l'istanza possono essere fatti valere tutti i motivi che secondo i Regolamenti della FIPAV o le Regole di Gioco impediscono l'omologa della gara con il risultato verificatosi nel campo.
3. A pena di inammissibilità, l'istanza deve essere preannunciata dal capitano della squadra al primo arbitro, verbalmente, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione l'istanza è inammissibile.
4. Sempre a pena d'inammissibilità, entro quindici minuti dalla conclusione della gara, l'istanza deve essere confermata per iscritto dal capitano o da un dirigente del sodalizio al primo arbitro.
5. L'istanza è inammissibile se la squadra non abbia portato a termine la partita per ritiro dal terreno di gioco, ovvero se a motivo dell'istanza sono adottate censure che attengono alla discrezionalità tecnica del direttore di gara.
6. A pena di inammissibilità, l'istanza, unitamente ai motivi, deve essere inoltrata entro ventiquattro ore e comunque entro il primo giorno feriale successivo dalla conclusione della gara all'affiliato avversario e, affinché possano tenerne conto in sede di omologazione, al Giudice Sportivo Nazionale e ai Giudici Sportivi Territoriali competenti. Contro la omologazione è ammesso reclamo d'urgenza presso la Corte Sportiva di Appello.
7. I termini stabili nei commi precedenti sono perentori.
8. L'istanza va accompagnata dalla tassa reclamo di € 50,00 da versare al C.T. FIPAV Monti Iblei.

Art. 7 - MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE

Il pagamento delle multe deve avvenire entro 15 giorni dalla data d'affissione all'Albo del Comunicato Ufficiale. Scaduto tale termine, la multa è aumentata del 50% ed il relativo pagamento deve essere effettuato entro 15 giorni. Tale termine sarà comunicato ufficialmente alla Società.

Trascorso tale ulteriore termine, con comunicazione scritta, si provvederà alla riscossione coatta.

Così come previsto dai vigenti Regolamenti Federali, le sanzioni pecuniarie devono essere pagate entro 15 giorni dalla data di esecutività del provvedimento. Decorso inutilmente tale termine, la somma è maggiorata del 50%. Successivamente, se la società non ottempererà al pagamento dei contributi gara e/o delle sanzioni pecuniarie, si darà avvio alla procedura di riscossione coattiva, che sarà comunicata via mail alla società interessata con l'indicazione dell'importo da pagare e della gara di campionato in cui dovrà essere consegnata all'arbitro l'attestazione dell'avvenuto pagamento, che, a sua volta, verrà allegato al rapporto gara. Ove la società non avrà provveduto al pagamento, l'arbitro non farà disputare la gara, con il consequenziale provvedimento di perdita della gara con il punteggio più sfavorevole, in sede di omologa ad opera del GST. Le Società **DOVRANNO INVIARE PER E-MAIL CT MONTI IBLEI – segreteria.montiblei@federvolley.it** - copia del versamento effettuato.

Non è ammesso il pagamento in contanti nelle mani dell'Arbitro.

Art. 8 - SPOSTAMENTI DI DATA, ORARIO E CAMPO

La Commissione Organizzativa Gare Territoriale provvederà a stilare i calendari in tempo utile per consentire alle Società di richiedere, **dieci giorni prima dell'inizio del campionato** eventuali variazioni di orario o campo di gara (non potranno essere prese in considerazione richieste per eventuali concomitanze con gare di altri campionati).

Pertanto, varato il calendario ufficiale, eventuali richieste eccezionali di spostamento gara dovranno essere inoltrate con le modalità di seguito riportate:

1. **almeno 7 giorni prima** della gara posta in calendario dovrà pervenire la richiesta per iscritto, indicando la data, l'orario ed il campo di eventuale recupero con l'accordo della Società interessata, la richiesta dovrà essere inoltrata tramite il portalefipav nell'area riservata (www.portalefipav.net);
2. inviare al C.T. la copia del **versamento di € 30,00** quale tassa spostamento gara;
3. nel caso in cui lo spostamento della gara venga inoltrato almeno 15 giorni prima della data posta in calendario, la tassa spostamento non è dovuta.

Le richieste di spostamento di data, di orario o di impianto di gioco, previo accordo tra le parti, dovranno essere inoltrate alla COGT solo ed esclusivamente online attraverso il Portalefipav.net, accedendo, ciascuna società, alla propria area riservata.

Si raccomanda quindi di non inserire su portalefipav.net, la richiesta di spostamento, senza aver prima contattato e concordato lo stesso con l'altra società. Si comunica che la COGT al fine di garantire il regolare svolgimento dei campionati (art.25 n.5 e art.26 n.2 Reg. Gare), seppur in presenza dell'accordo tra le due società interessate, autorizzerà lo spostamento della gara in calendario solo previa adeguata valutazione a seguito di esibizione di apposita documentazione, proveniente dall'Autorità legittimata a rilasciarla, attestante la indisponibilità lamentata.

A tal fine, si rappresenta che:

1. l'eventuale indisponibilità dell'impianto di gara darà diritto al richiesto spostamento, solo nella circostanza in cui la società interessata dimostri che lo stesso non sia stato determinato da una propria condotta negligente e che non sussistano nella medesima località altri impianti idonei ad ospitare l'evento;
2. richieste di carattere strettamente personale (lutti familiari, festività patronali, manifestazioni carnavalesche, etc.), seppur umanamente condivisibili, non verranno prese in considerazione dalla COGT in quanto non previste dal regolamento gare come cause giustificative di spostamento delle stesse;
3. le avverse condizioni atmosferiche (pioggia, vento, neve etc.) potranno giustificare il rinvio della gara solo se la impraticabilità viaria sia ufficialmente certificata dall'Autorità competente (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Provinciale) e non sulla base delle "sensazioni" e/o dichiarazioni rese dai dirigenti delle società interessate.

Verranno concessi spostamenti d'ufficio soltanto nel caso in cui gli/le atleti/e di squadre partecipanti ai Campionati Territoriali siano convocati per stage e/o gare delle Rappresentative Nazionali e/o Regionali. La richiesta di spostamento dovrà essere effettuata attraverso il Portalefipav.net entro e non oltre sette giorni antecedente la disputa della gara e dovrà essere accompagnata da copia della ricevuta di pagamento della relativa tassa di € 30,00 (trenta//00). Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute per via telefonica e/o via fax. Il recupero della gara dovrà essere effettuato entro il giovedì successivo al giorno in cui la stessa si sarebbe dovuta svolgere. In caso di mancato accordo tra le società, la data di svolgimento dell'incontro sarà determinata d'ufficio dalla COGT nel giorno indicato per i recuperi dalla società ospitante nel modulo di iscrizione al campionato. Nessun spostamento di date e/o orario verrà concesso nelle ultime tre giornate di gara delle fasi regolari.

L'accordo fra le due Società non è sufficiente a rendere esecutivo uno spostamento. La Commissione Organizzativa Gare può non concederlo, se non ne ravvisa gli estremi, oppure lo ritiene dannoso al regolare svolgimento del campionato (ultime tre giornate di campionato o spostamento gara del girone di andata oltre l'inizio del girone di ritorno o eventuali situazioni analoghe).

Non saranno spostate eventuali gare riguardanti la stessa Società che risulteranno concomitanti per partecipazione a diversi campionati.

Nel caso in cui l'impianto di gara è occupato per attività prevista da parte delle Amministrazioni Comunali o Provinciali, la documentazione attestante la non disponibilità dell'impianto, dovrà essere inviata alla Segreteria del COGT. Si ricorda che i tempi di richiesta spostamento, dovranno essere rispettati e dovrà essere effettuato il versamento della tassa spostamento.

Art. 9 - RECUPERO GARE DI CAMPIONATO

Alle Società è fatto obbligo di disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in giorni infrasettimanali con orario di inizio gara dalle ore 17,00 alle ore 21.00 per i campionati di categoria e dalle ore 19,00 alle ore 22,00 per i campionati di 1ª divisione.

A tal fine ciascun sodalizio dovrà indicare nella propria iscrizione il giorno (**Martedì, Mercoledì o Giovedì**) in cui il proprio campo **E' SEMPRE DISPONIBILE**. In caso di omessa indicazione, le gare saranno fissate d'ufficio al **MARTEDÌ' alle ore 19.00**. La C.O.G.T. fisserà d'ufficio la gara nel giorno, indicato dal sodalizio ospitante nel modulo di iscrizione, immediatamente successivo a quello in cui si sarebbe dovuto svolgere l'incontro o, in caso di provvedimento del Giudice Sportivo Territoriale alla data di affissione del provvedimento con cui si delibera il recupero e/o la ripetizione dell'incontro. Su accordo dei sodalizi, previa autorizzazione della C.O.G.T., la data e/o l'orario potranno essere anticipati.

Art. 10 - DISPONIBILITA' IMPIANTI – ORARIO DI GIOCO

Nei campionati regionali e territoriali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, gli arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

La Società ospitante, inoltre, deve disporre di:

- spogliatoio per gli arbitri dotato di porta con serratura, tavolo e relativa sedia per il segnapunti e idonei servizi igienici;
- spogliatoi (2) idonei per le squadre;
- asta metrica graduata per la misurazione della rete;
- coppia di riserva di astine e bande laterali;
- due palloni omologati;
- panchine aventi lunghezza minima di mt. 3;
- seggiolone arbitrale.

Si comunica che è obbligatoria la banda di tela bianca nella parte inferiore della rete di gioco, così come previsto dalle regole di gioco - sez. 1^a - Cap. 1°, regola 2.2, in caso contrario, il Giudice Sportivo Territoriale sanzionerà la Società con una sanzione pecuniaria.

All'atto dell'iscrizione al **Campionato di 1^a Divisione/M o F** ogni Società dovrà comunicare il giorno e l'orario di gara (sabato o Domenica) ed una giornata infrasettimanale disponibile per eventuali gare da recuperare. Per i **Campionati di Categoria Under 20M, 19M, U17M, U15M, U19F, U18F, U16F** le Società dovranno avere a disposizione il campo di gara nelle giornate del Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 17; per i **Campionati di Categoria U14M, U14F, U13M e U13F** la disponibilità degli impianti potrebbe essere anche il sabato e la domenica (fermo restando che le Società interessate non abbiano atlete che prendono parte ai campionati di Serie Nazionale, Regionale e Territoriale).

Art. 11 - SEGGIOLONE ARBITRALE

Le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti (RdG 2.5.2 riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco).

Pertanto se il seggiolone arbitrale presenta un punto di pericolo nella base o nella piattaforma che sostiene l'arbitro, perché metallica e sporge verso il terreno di gioco, tale che nella foga del gioco l'atleta può sbattersi violentemente, è obbligatorio che la parte rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gomma piuma o materiale simile, che attutisca l'urto nel caso di impatto.

Art. 12 - OMOLOGAZIONE CAMPO DI GIOCO

Tutte le Società partecipanti ai campionati Territoriali di Serie e di Categoria dovranno richiedere l'omologazione del campo al Comitato Territoriale con il versamento del contributo di € 52,00; se la stessa Società partecipa ai campionati Nazionali o Regionali la richiesta ed il versamento va fatto all'organo a cui la Società prende parte al campionato con la squadra di serie; nel caso in cui la Società utilizza impianti diversi rispetto al campionato di serie, dovrà richiedere un'ulteriore omologa del nuovo campo.

Si prega di fare attenzione all'art. 14 del Regolamento Gare.

1. Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV.
2. Tutte le gare dei campionati nazionali, regionali e territoriali devono essere disputate in impianti al coperto.
3. I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2021/22, dal Comitato Regionale per i campionati Nazionali e Regionali e dal Comitato Territoriale per i campionati territoriali.
4. I Comitati per i campionati di loro competenza, dovranno attenersi a quanto disposto dalla Delibera del CF del 16 giugno 2012 circa le "misure minime per omologazione campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali" che si riporta di seguito.
5. Per omologare l'impianto di gara la società deve versare il relativo diritto di segreteria all'organo omologante, che rilascia il verbale di omologa. La società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara.
6. In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore.
7. Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo.

NORMATIVA FEDERALE

Misure minime per omologazione campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali, stabilite dal Consiglio Federale.

Campionati	Zona di rispetto laterale	Tolleranza	Zona di rispetto fondo campo	Tolleranza	Altezza	Tolleranza
Serie C e D	Metri 3,00	5 %	Metri 3,00	5 %	Metri 7	4 %
1ª e 2ª Divisione	Metri 1,50	10 %	Metri 1,50	10 %	Metri 6	5 %
Categoria	Metri 1,20	-	Metri 1,50	-	Metri 5	-
Under 13 *	Metri 1,00	-	Metri 1,50	10 %	Metri 5	-

(*) – Per i Campionati di 3° divisione e i campionati U13 le zone minime di rispetto laterali sono al di sotto di quelle previste dal CONI e pertanto occorre una specifica richiesta di omologa da parte del Presidente della società al Comitato di appartenenza. Si ribadisce che per misure minime si intendono quelle al di sotto delle quali non sarà possibile concedere alcun tipo di deroga, mentre ogni Comitato potrà aumentare tali restrizioni nel caso lo ritenesse possibile in relazione alle caratteristiche dei campi di gioco dislocati sul proprio territorio. Tali misure delle zone di rispetto si devono intendere prive di presenza di pubblico

A tal riguardo si precisa che le zone libere si intendono tali se prive da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile (attrezzi ginnici a muro, pertiche, quadri svedesi, colonne e rientranze, scalini a ridosso dell'area di gioco, ecc.) con particolare attenzione alla pericolosità in caso di impatto da parte degli atleti. Anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto.

In presenza di ostacoli nelle zone di rispetto, si raccomanda la subordinazione della concessione della omologa all'adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che devono essere riportate sul verbale di omologazione e che il primo arbitro verificherà prima dell'inizio delle gare.

La concessione delle omologhe dei campi di gara dovrà rispettare eventuali specifiche prescrizioni derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sugli impianti sportivi.

Si ricorda infine che il rilascio della omologazione dei campi di gioco in base ai suddetti requisiti è atto al regolare svolgimento delle gare dal punto di vista sportivo e pertanto l'applicazione di ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza (in primis D. Lgs 626/94) previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo.

Il GST, facendo riferimento all'art. 10 della presente indizione, in caso di inadeguatezza e/o mancanza delle attrezzature di gioco o in caso di mancato adeguamento del verbale di omologa, a seguito di rilevazione ad opera dell'Ufficiale di Gara, sanzionerà la società inadempiente con una multa pari all'importo della tassa di omologazione campo (€ 52,00). In caso di recidiva le successive multe verranno maggiorate del 20%.

Il Consiglio Territoriale nel ribadire che in tutti i Comuni del Territorio ci sono le condizioni per l'utilizzo di impianti sportivi con le misure in vigore nella stagione 2020/21; prima di procedere all'omologazione di impianti con le misure approvate per la stagione 2021/22 dal Consiglio Federale, motivate da assenza di impianti, provvederà con un Tecnico incaricato dal Consiglio per le omologhe dei campi se sussistono le condizioni previste dall'art.10 della presente indizione, che fa riferimento alla Guida Pratica FIPAV 2021/2022 ed al **Protocollo FIPAV Codiv-19** stagione 2021/22.

Art. 13 - SERVIZIO D'ORDINE E DOVERI DI OSPITALITA'

Secondo quanto previsto dalle norme in vigore, gli Affiliati sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico nei campi di gioco, della tutela degli Ufficiali di Gara, dei Dirigenti Federali e delle squadre ospitate prima, durante e dopo l'incontro, dal loro arrivo nei pressi dell'impianto e fino alla loro partenza dalla zona sede dell'impianto.

Art. 14 - COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO – USO IMPIANTI ACUSTICI MOLESTI

Al pubblico è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento atto al disturbo dell'atleta impegnato/a al turno di battuta, soprattutto quando le tribune sono particolarmente vicine al campo di gioco. Eventuali inosservanze della norma, segnalate dagli Arbitri sul rapporto gara, comporteranno relative sanzioni a carico delle Società responsabili.

Art. 15 - INDUMENTI DI GIOCO - (R.d.G. e casistica Cap. II Reg. 4 art. 4.3)

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento; inoltre è possibile l'utilizzo del modello pantaloncino con gonnellina.

Il giocatore che svolge la funzione del "**LIBERO**" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia. E' autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, provinciali e di categoria dall'1 al 99. Per le altre disposizioni vale quanto previsto dalla regola 5 R.d.G.

Art. 16 - PALLONI DI GARA

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di Serie Regionale, Territoriale e di Categoria U19, U17, U15, U14, U13 (6vs6) si devono disputare esclusivamente con palloni colorati delle sole marche **MIKASA** (mod. MVA200, MVA300, MVA200CEV, V200W e V300W) e **MOLTEN** (mod. V5M 5000).

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. **Per il solo campionato Under 13M 3x3, saranno utilizzati i palloni MIKASA MVA123LS3 (230-250 gr) o MIKASA MVA123SL (200-220 gr).**

Art. 17 - RIPETIZIONE GARE

In caso di ripetizione di una gara di campionato territoriale in assenza degli Arbitri o per errore tecnico, è previsto un rimborso di € 0,10 a chilometro per ogni iscritto a referto, limitatamente ad un massimo di 15 persone (atleti, tecnici e dirigente) dietro presentazione di regolare richiesta da parte della Società ospite.

Art. 18 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Le Società dovranno provvedere all'iscrizione ai Campionati di Serie e di Categoria Territoriali tramite la procedura già in atto del "portalefipav.net" e dove previsto, allegare la ricevuta di versamento dei "Diritti di segreteria stagione 2021/22" e le quote di iscrizione al campionato.

Art. 19 - SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile e in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i tornei amichevoli autorizzati FIPAV, **sarà obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico (DAE) che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri. In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.**

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una Ammonizione con diffida la prima volta, con una multa di € 25,00 la seconda volta, dalla terza volta in poi la multa verrà maggiorata del 20% .

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi. Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

NOTE IMPORTANTI

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore, **purchè maggiorenne**, e il Medico di Servizio possono essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, gli allenatori e l'Arbitro Associato, purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nel caso durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la società ospitante dovrà presentare una memoria difensiva entro il giorno successivo allo svolgimento della gara in cui venga motivata la situazione creatasi e il Giudice Sportivo, in sede di omologa, dovrà valutare le motivazioni addotte.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- a) le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- b) **Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del**

DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.

c) I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, **ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.**

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

- Campionati Interesse Nazionale Under 19, Under 17, Under 15 Maschile.
- Campionati Interesse Nazionale Under 18, Under 16 e Under 14 Femminili.
- Campionati Interesse Nazionale con finale Regionale:
Under 19 Femminile; Under 20 e Under 14 Maschile, Under 13 (6vs6) M e F, Under 13 (3vs3) Maschile.

Art. 1 - ISCRIZIONI CAMPIONATI DI CATEGORIA

La FIPAV indice ed i CC.TT. organizzano i campionati di Categoria maschili e femminili, tenendo presente che il regolare svolgimento e l'organizzazione degli stessi sono subordinati ad un numero minimo di otto gare da disputare per i campionati maschili e un numero minimo di dodici gare per i campionati femminili. Le Società che intendono partecipare ai campionati di cui sopra dovranno effettuare l'iscrizione attraverso il portalefipav.net.

Art. 2 - SCADENZA ISCRIZIONI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Ogni società che intende iscriversi ad uno dei campionati di categoria con Finali Nazionali **U19, U17, U15 Maschili e Femminili**, indetti dai rispettivi Comitati Territoriali FIPAV, dovrà provvedere

entro il 30 Settembre 2021

Per quanto concerne i campionati di categoria con Finali Regionali **U13 (6vs6) Maschili e Femminili e U13 (3vs3) Maschile**.

entro il 29 Novembre 2021

Art. 3 - OBBLIGO PARTECIPAZIONE CAMPIONATI DI CATEGORIA

- Le Società partecipanti ai campionati di **1^a divisione** hanno l'obbligo di partecipare ad almeno **un** campionato di categoria a scelta tra under 13 (6vs6), 15, 17, 19 maschili e Under 13, 14, 16, 18 femminili; **la mancata partecipazione comporterà una sanzione pari a euro 100,00 per le Società del settore maschile e di euro 200,00 per le Società del settore femminile**; per le Società di prima affiliazione che prendono parte ai campionati di serie territoriale, l'obbligo decorre dalla stagione successiva.
- Le Società di **Serie A3 maschile** hanno l'obbligo di partecipazione a **tutti** i campionati di categoria U19, U17, U15 e U13 (6x6); per i soli campionati U15 e U13 è consentito svolgerli in convenzione con altre Società; la mancata partecipazione ad uno solo dei suddetti campionati comporterà la sanzione di € 10.000,00 e la penalizzazione di punti 3 nella classifica di serie A3. Inoltre, per la prima rinuncia ad un gara di un qualsiasi campionato di categoria verrà sanzionata una multa di € 1.000,00 e 3 punti di penalizzazione; per la seconda rinuncia ad una gara di un qualsiasi campionato di categoria verrà sanzionata con una multa di € 1.000,00 esclusione dal campionato e la multa di € 10.000,00 per mancata partecipazione ad un campionato oltre a tre punti di penalizzazione nel campionato di Serie A.
- Le società partecipanti ai campionati di **Serie A2 femminile** devono prendere parte ad almeno **tre** dei campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 19 - UNDER 18 - UNDER 16, UNDER 14 e UNDER 13.
Tale obbligo può essere assolto anche facendosi rappresentare da altra società sulla base della apposita convenzione (per i soli campionati Under 18 e Under 16) che dovrà essere trasmessa entro l'inizio dei rispettivi campionati di categoria, al competente CT FIPAV e alla Lega Nazionale Pallavolo. In caso di mancata partecipazione è prevista la multa di € 1.500,00 per ciascun campionato non disputato.
- Le Società partecipanti ai campionati di **Serie B maschile** ad almeno **due** campionati di categoria indetti dal CT a scelta tra Under 19, Under 17, Under 15 e Under 13 (solo 6vs6); **la mancata partecipazione ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00 e di € 2.000,00 se non partecipa ad alcuno dei suddetti campionati**, la Società sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale; le Società di serie B maschile non possono assolvere all'obbligo in convenzione con altre Società.
- Le Società partecipanti ai campionati di **Serie B1 e B2 femminile** ad almeno **due** campionati di categoria indetti dal CT a scelta tra Under 19, Under 17, Under 15 e Under 13 (solo 6vs6); **la mancata partecipazione ad un solo campionato, è prevista la multa di € 2.000,00 e di € 4.000,00 se non partecipa ad alcuno dei suddetti campionati**, la Società sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà

essere versata al Comitato Territoriale; le Società di serie B1 e B2 femminile non possono assolvere all'obbligo in convenzione con altre Società.

- Le società partecipanti al campionato di **Serie C e D Maschile** devono partecipare ad almeno **due** dei seguenti campionati giovanili del relativo settore indetti dalla FIPAV: UNDER 19 – UNDER 17 – UNDER 15 – UNDER 13 (solo 6vs6). **In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di € 250,00 per ogni campionato non svolto**, che dovrà essere versata al Comitato Regionale, che verserà il 50% della somma totale al relativo Comitato Territoriale da finalizzare ad interventi nel settore giovanile.
- Le società partecipanti al campionato di **Serie C e D Femminile** devono partecipare ad almeno **due** dei seguenti campionati giovanili del relativo settore indetti dalla FIPAV: UNDER 18 – UNDER 16 – UNDER 14 – UNDER 13 (solo 6vs6). **In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di € 500,00 per ogni campionato non svolto**, che dovrà essere versata al Comitato Regionale, che verserà il 50% della somma totale al relativo Comitato Territoriale da finalizzare ad interventi nel settore giovanile.

Art. 4 - UTILIZZO DEL SECONDO LIBERO

Per la stagione 2021/22, l'utilizzo del **Secondo Libero** è previsto per i campionati di **1[^], 2[^] e 3[^] Divisione, SENZA alcun Limite di età ed in tutti i campionati di categoria Maschili e Femminili ad eccezione dei campionati Under 13 Maschile e Femminile.**

Inoltre, sarà possibile iscrivere a referto 14 atleti/e. Se una squadra ha più di 12 atleti/e iscritti a referto, due di questi dovranno svolgere la funzione di Libero (es. consentiti: 12 atl. + 2 Libero; 11 atl. +2 Libero). Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

Resta inteso che per i campionati di categoria, il secondo libero, ove previsto, dovrà rispettare i limiti di età del campionato.

ART. 5 - NORME TECNICHE CAMPIONATI DI CATEGORIA SETTORE MASCHILE

Partecipazione a Referto

Dalla stagione 2021/22, in tutti i campionati giovanili si potranno iscrivere a referto **fino ad un massimo di 14 giocatori** per squadra di cui due di questi atleti dovranno svolgere la funzione di Libero (la composizione 12 atleti più un Libero non è più ammessa). Quindi, ogni squadra potrà iscrivere a referto: massimo 12 atleti senza alcun Libero, oppure massimo 11 atleti più un Libero, oppure massimo 11 atleti più due Libero, oppure 12 atleti più due Libero. **Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi).**

Norme Tecniche Under 13 (6vs6) e (3vs3)

La battuta dovrà essere obbligatoriamente da sotto la spalla in qualunque forma. La mancata osservanza di tale norma comporta la perdita del punto.

Norme Tecniche Under 14 e Under 15

Nelle categorie **Under 14 e Under 15 maschile** sarà **obbligatorio** effettuare la battuta con i piedi a terra con tecnica Float o Spin e con limite sino ad un massimo di due metri dalla linea di fondo campo (11 mt dalla linea di metà campo – deve essere tracciata la suddetta linea per facilitare l'operato arbitrale). Sarà considerato fallo qualsiasi tipo di battuta **non effettuata CON I PIEDI A TERRA**. La mancata osservanza di tale norma (tipologia di battuta e distanza di due metri dalla linea di fondo campo) comporterà la perdita del punto. Nel caso di adozione della battuta dal basso questa non verrà sanzionata.

Tesseramento fuori quota per la categoria Under 15

Le società partecipanti al campionato giovanile di Under 15 maschile potranno tesserare, durante la stagione, **un solo ragazzo**, nato nell'anno 2006, con modello di Primo Tesseramento. Lo stesso non dovrà **MAI** essere stato tesserato con la FIPAV. **Dalla stagione 2021/22 sarà possibile inserire il Fuori Quota direttamente sul CAMP3. Non servirà aggiungere lo stesso a penna.**

Tesseramento fuori quota per la categoria Under 17

Le società partecipanti al campionato giovanile di Under 17 maschile potranno tesserare, durante la stagione, **un solo ragazzo**, nato nell'anno 2004, con modello di Primo Tesseramento. Lo stesso non dovrà **MAI** essere stato tesserato con la FIPAV. **Dalla stagione 2021/22 sarà possibile inserire il Fuori Quota direttamente sul CAMP3. Non servirà aggiungere lo stesso a penna.**

Fallo di doppio tocco

Nei campionati Under 13 6 vs 6, Under 14 e Under 15, non si applicherà la **Regola 9.3.4** relativa al fallo di **DOPPIO TOCCO** (“un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo”) limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in “palleggio” e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette “doppie”) quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l’approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).

Si conferma quanto previsto dalle **Regole 9.2.3.2** (“al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un’unica azione”) e **9.3.3.** (fallo di palla trattenuta: “la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco”).

ART. 6 - NORME TECNICHE CAMPIONATI DI CATEGORIA SETTORE FEMMINILE

Partecipazione a Referto

Dalla stagione **2021/2022**, in tutti i campionati giovanili, eccetto l'Under 13 (**dove si potranno comunque iscrivere a referto un massimo di 14 atlete ma senza Libero**), si potranno iscrivere a referto fino ad un massimo di 14 atlete per squadra di cui due di queste atlete dovranno svolgere la funzione di Libero (la composizione 12 atlete più un Libero non è più ammessa). Quindi, ogni squadra potrà iscrivere a referto: massimo 12 atlete senza alcun Libero, oppure massimo 11 atlete più un Libero, oppure massimo 11 atlete più due Libero, oppure 12 atlete più due Libero. **Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi).**

Fallo di doppio tocco

Nei campionati Under 13 e Under 14 non si applicherà la **Regola 9.3.4** relativa al fallo di **DOPPIOTTOCCO** (“un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo”) limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in “palleggio” e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette “doppie”) quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l’approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).

Si conferma quanto previsto dalle **Regole 9.2.3.2** (“al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un’unica azione”) e **9.3.3.** (fallo di palla trattenuta: “la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco”).

Nella stagione 2021/2022 il fallo di doppio tocco verrà applicato soltanto alle categorie **Under13 e Under 14.**

Anche per la stagione 2021/22 in Under 13 Femminile sarà obbligatori la battuta dal basso.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO CAMPIONATI DI CATEGORIA

Campionato di Categoria	Limiti di età	Durata Incontri	Altezza rete	1° Libero	2° libero	Visita Medica
Under 20 M	dal 2001 al 2008	3 set su 5 con Rally Point System	Mt. 2,43	Si	Si	Visita Medico Agonistica
Under 19 F	dal 2002 al 2008		Mt. 2,24	Si	Si	
Under 19 M			Mt. 2,43	Si	Si	
Under 17 F	dal 2004 al 2008		Mt. 2,24	Si	Si	
Under 17 M			Mt. 2,35 *	Si	Si	
Under 15 F	dal 2006 al 2009		Mt. 2,24	Si	Si	
Under 15 M			Mt. 2,24 **	Si	Si	
Under 14 M	dal 2007 al 2009	3/5 set o for. concentram.	Mt. 2,24	Si	Si	
Under 14 F			Mt. 2,15	Si	Si	
Under 13 M	dal 2008 al 2010	2/3 set o	Mt. 2,05	Si	Si	
Under 13 F		3 set obblig.	Mt. 2,15	Si	Si	
Under 13 M (3vs3)		3 set a 15 pt	Mt. 2,05	No	No	

(*) - per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è di mt. 2,35.

(**) - per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è di mt. 2,24.

Le date relative allo svolgimento delle Finali Territoriali e Regionali dei Campionati di Categoria e le formule di svolgimento degli stessi verranno comunicate con apposite circolari.

ART. 7 - FASI TERRITORIALI ED INTERTERRITORIALI

Il Consiglio Federale ha deliberato che, per la stagione sportiva 2021/2022, le fasi **Territoriali e/o Interterritoriali** dei campionati Under 15/M-17/M e 19/M e le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 14/F-16/F e 18/F **dovranno essere svolte con la disputa per ogni squadra di almeno 8 gare nei campionati di categoria maschili e di almeno 12 gare nei campionati di categoria femminile.**

La Consulta dei Presidenti Territoriali ha stabilito che i Comitati Territoriali potranno decidere di organizzare le fasi Territoriali dei campionati di Under 13 M/F, Under 14 M/F e Under 15 M con **la formula delle gare a concentrazione (3 set obbligatori).**

I Comitati Territoriali, qualora non abbiano la possibilità di far disputare ad ogni squadra iscritta il numero minimo di gare sopra indicato, dovranno informare il Comitato Regionale che, verificati gli organici di tutti gli altri Territori, provvederà alla definizione dei giorni interterritoriali, tenendo conto, laddove possibile, della vicinorietà e del contenimento dei costi per le trasferte.

Pertanto, le eventuali fasi territoriali e/o interterritoriali che vengano disputate senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenute valide ai fini del conteggio dell'attività svolta dai quei Comitati per la predisposizione del **Ranking dei Comitati Regionali** e non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Territoriali.

Art. 8 - ARBITRO ASSOCIATO

A partire dalla stagione 2018/19 tutte le Società partecipanti ai campionati di categoria Under 14, Under 13 o Under 12 dovranno comunicare alla Commissione Territoriale Ufficiali di Gara i nominativi dei propri tesserati (atleti, dirigenti o tecnici) che dovranno conseguire la qualifica di Arbitro Associato (la mancata segnalazione di almeno un tesserato da parte della Società, sarà motivo di non accettazione dell'iscrizione ai campionati su menzionati).

La figura di Arbitro Associato è stata istituita per assicurare che ogni gara di campionato federale venga diretta da un tesserato abilitato a svolgere le funzioni di arbitro, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 comma 1 del regolamento Gare che prevede che "Tutti gli incontri devono essere diretti da arbitri regolarmente inquadrati nei ruoli arbitrali, tranne espressa deroga del Consiglio Federale", che le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte solo nelle fasi territoriali dei campionati di categoria fino all'Under 15 e nei campionati territoriali fino alla 2^a Divisione, ed infine che tra i compiti del Responsabile Territoriale Ufficiali di Gara vi è quello di "verificare la correttezza dei dati relativi alle abilitazioni degli Arbitri Associati del Territorio di pertinenza", si riportano di seguito le modifiche deliberate dal CF.

- Gli arbitri associati, tesserati come dirigenti, allenatori e atleti possono svolgere tali funzioni solo nelle gare della società (o delle società) per cui sono tesserati o vincolati;
- Gli arbitri associati, per il mantenimento dell'abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale agli appositi corso di aggiornamento, di cui all'art. 103 del regolamento Struttura Tecnica, organizzati annualmente dai Comitati Territoriali;
- Gli arbitri associati, non tesserati come atleti, sono tenuti a presentare annualmente una certificazione di idoneità sportiva non agonistica (validità annuale) da custodirsi ad opera del Presidente della Società per cui sono tesserati o vincolati come dirigenti od allenatori;
- I Comitati Territoriali possono, in caso di gravi ed accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l'abilitazione alla funzione di Arbitro Associato.
- **Per quelle Società che non dispongono di Arbitri Associati, il CT provvederà alla designazione di un Arbitro Indoor a seguito richiesta della Società e la stessa verrà sanzionata in sede di omologa di una multa pari a € 20,00.**

Art. 9 - MODALITA' DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI E TASSE GARE

Ogni società dovrà provvedere ad effettuare i versamenti relativi a (iscrizioni campionati, diritti di segreteria, cauzione, tasse gara, tasse omologazione campo, tasse spostamento gare, tasse reclamo, ecc.), **le modalità di versamento verranno comunicate con l'invio del calendario provvisorio.** Per ogni gara di campionato, sia interna che esterna, ciascuna Società deve pagare la relativa tassa, il cui importo e le modalità di pagamento saranno comunicate in occasione della pubblicazione dei calendari. **L'attestazione dell'avvenuto versamento della Tassa Gara dovrà essere esibita all'arbitro ad ogni gara ed in mancanza la Società verrà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale in sede di omologa.**

Art. 1 - SCADENZA ISCRIZIONI CAMPIONATI PRIMA DIVISIONE

Ogni società che intende partecipare ad uno dei campionati di Prima Divisione Maschile e/o Femminile indetti dai Comitati Territoriale dovrà provvedere all'iscrizione attraverso il portalefipav

entro la data dell' 8 Ottobre 2021

questo permette di verificare se le squadre iscritte possono disputare il numero di gare minime stabilito dalla Guida Pratica per poter disputare il Campionato nel Territorio; l'iscrizione dovrà essere inoltrata al C.T. secondo le modalità previste.

Il Consiglio Territoriale al fine di incentivare le Società alla partecipazione al campionato di Prima divisione ha eliminato il **Contributo di Gestione** per entrambi i settori. Per il **solo settore maschile**, le Società che dichiareranno di disputare il campionato con un organico Under 15 avranno una riduzione della tassa gara del 30%. **Questa proposta è soggetta ad autorizzazione del Consiglio Federale.** Conclusione il campionato le Società, interessate dovranno inviare richiesta scritta alla COGT con allegati tutti i CAMP3 delle gare disputate. Il Comitato, verificato quanto dichiarato, provvederà al recupero delle somme nel corso della stagione 2022/23.

Oltre all'iscrizione di cui sopra, ciascuna società dovrà far pervenire a mezzo e-mail la seguente documentazione:

1. Ricevuta dell'avvenuto versamento di **€ 80,00** della **quota di iscrizione** prevista per il campionato;
2. Ricevuta dell'avvenuto versamento dei **diritti di segreteria** di **€ 180,00 per tutte le Società affiliate;**

Art. 2 - NORME DI SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

Formula di svolgimento: girone all'italiana, con partite di andata e ritorno. In ogni caso il Comitato Territoriale dovrà determinare una formula che preveda lo svolgimento di **almeno 10 gare per il settore maschile e di 14 gare per il settore femminile.**

Periodo di svolgimento: *Novembre 2021 – Maggio 2022*

Giornata di gara: *Sabato dalle ore 17,00 alle ore 20,00*
Domenica dalle ore 11,00 alle ore 20,00

Contributo gara: **€ 45,00** per ogni gara disputata sia interna che esterna

Altezza della rete: maschile metri 2,43 – femminile metri 2,24

Durata degli incontri: tutte le partite devono essere disputate al meglio dei 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase.

Limiti di età: al campionato possono partecipare gli atleti/e regolarmente tesserati/e alla FIPAV per la stagione 2021/22 nati/e dal 2009 e precedenti, per gli atleti/e tesserati/e nati/e nel 2008 e seguenti che la Società intende utilizzare, possono prendere parte al campionato solo se questi siano in possesso di certificazione medica (per attività agonistica).

TASSE GARE

L'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere esibita all'arbitro ad ogni gara.

In caso di mancata presentazione dell'attestazione o di mancato pagamento, la gara sarà regolarmente giocata, ma la Società inadempiente dovrà inviare, per e-mail a: segreteria.montiblei@federvolley.it, copia dell'attestazione o dell'avvenuto pagamento di quanto dovuto entro le ore 24,00 del giorno successivo alla gara.

Il Giudice Sportivo Territoriale in sede di omologa, sanzionerà con la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole, la Società inadempiente, che sarà inoltre sanzionata con una multa pari al doppio di una tassa gara.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

Un giocatore che è entrato in campo in una gara di un campionato di serie superiore non può più giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia di Serie A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.

- Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi:
 - nati negli anni 2000 e successivi per le società di serie A maschile**, che possono essere utilizzati in un campionato di serie A1 o A2 contemporaneamente, senza limitazioni di numero di presenze, disputare gare di un campionato di serie A3 o B; **oppure** che partecipano a campionati di serie regionali e territoriali, che possono essere utilizzati in un campionato di serie A1 o A2 o A3 fino a 10 presenze (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o territoriale);
 - nati negli anni 2001 e successivi per le società di serie B maschile** che possono essere utilizzati in un campionato di serie B fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);
 - nati negli anni 2002 e successivi per le società di serie C e D maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di serie C o D (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);
 - nati negli anni 2003 e successivi per le società di 1^a divisione maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore alla 1^a Divisione fino al raggiungimento di 8 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 9^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).
- Tale limitazione non è prevista per le atlete femmine:
 - nate negli anni 2003 e successivi che partecipano ai campionati di serie A1 e A2 femminile** che possono essere utilizzate, senza limitazioni di numero di presenze, in un campionato di serie B1 e B2; **oppure** che partecipano a campionati di serie regionali, possono essere utilizzate in un campionato di serie superiore di serie A1 o A2 fino a 16 presenze (dopo la 16^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o territoriale);
 - nate negli anni 2003 e successivi che partecipano ai campionati di serie B1 e B2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);
 - nate negli anni 2003 e successivi per le società di serie C e D femminile** che possono essere utilizzate in un campionato di serie superiore fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di serie C o D (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);
 - nate negli anni 2004 e successivi per le società di 1^a divisione femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore alla 1^a divisione fino al raggiungimento di 6 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 7^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).
- Per presenze e utilizzo si intende l'essere entrato in campo nelle gare.
- Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.
- Il conteggio delle presenze nei campionati superiori sarà valido anche per eventuali gare di fasi Play-off e Play-out.
- Per gli ingressi in campo nelle gare dei due campionati di serie vale la temporalità e non la giornata e quindi per esempio se una atleta che gioca in B2 e D si trova ad aver fatto 15 ingressi in B2 e nello stesso fine settimana il programma delle gare prevede prima la gara di serie D e poi quella di B2, l'atleta può giocare la gara di serie D e successivamente quella di B2 (ovviamente se la programmazione delle gare è al contrario dopo essere entrato in campo in B2 non può giocare nella successiva gara di serie D).
- Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

- Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.
- Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.

- **PROMOZIONI DALLE SERIE TERRITORIALE IN SERIE D Maschile stagione 2022/23.**

La Consulta Regionale ha deliberato che per la stagione 2022/2023 le promozioni in serie D saranno 6 (sei) e verranno promosse le Società dei Comitati Territoriali che avranno disputato almeno 10 gare di 1ª Divisione. **Le squadre di quei Comitati Territoriali che non potranno garantire il numero minimo di gare disputate, potranno svolgere il campionato di 1ª Divisione con un altro Comitato Territoriale.**

- **PROMOZIONI DALLE SERIE TERRITORIALE IN SERIE D Femminile stagione 2022/23.**

La Consulta Regionale ha deliberato che per la stagione 2022/2023 le promozioni in serie D saranno 6 (sei) e verranno promosse le Società dei Comitati Territoriali che avranno disputato almeno 14 gare di 1ª Divisione. **Le squadre di quei Comitati Territoriali che non potranno garantire il numero minimo di gare disputate, potranno svolgere il campionato di 1ª Divisione con un altro Comitato Territoriale.**

Capitolo 5 - INDIZIONE "COPPA MONTI IBLEI 2022" – Maschile e Femminile

Il **Comitato Territoriale FIPAV Monti Iblei** nel corso dell'ultima riunione di consiglio ha deliberato l'istituzione del Campionato Territoriale "**COPPA MONTI IBLEI**" con l'obiettivo di far giocare Atleti/e che nelle Società non prendono parte ai campionati di serie.

1. La partecipazione è aperta a tutte le Società affiliate alla Federazione Italiana Pallavolo per la stagione sportiva 2021/2022 per campionati di categoria o di serie.
2. Possono prendere parte alle gare Atleti/e regolarmente tesserati/e per la stagione sportiva in corso con la FIPAV **per i maschi** nati negli anni **dal 2004 al 2008 e non più di tre atleti nati nell'anno 2003** che non siano mai scesi in campo nei campionati di serie (dalla Prima Divisione alla serie A); **per le femmine** nate negli anni **dal 2005 al 2009 e non più di tre atlete nate nell'anno 2004** che non siano mai scesi in campo nei campionati di serie (dalla Prima Divisione alla serie A); atleti ed atlete dovranno essere in possesso della certificazione medico sportiva-agonistica in corso di validità.
3. Ogni squadra partecipante dovrà avere in panchina un allenatore regolarmente tesserato per la stagione in corso con la qualifica minima di "**ALLIEVO ALLENATORE**", regolarmente vincolato con la stessa Società per un qualsiasi altro campionato cui la stessa partecipa.
4. Il campo di gara dovrà essere omologato secondo le disposizioni, di cui alla circolare di indizione dei campionati di serie e di categoria stagione 2020/2021, **per le squadre partecipanti alla Prima Divisione**.
5. Ogni Società ospitante dovrà mettere a disposizione un segnapunti regolarmente tesserato.
6. Durante le gare del campionato dovrà essere sempre presente nell'impianto il Defibrillatore semi-automatico e l'operatore (vedi norme).
7. Il periodo di svolgimento del campionato è previsto dal mese di marzo - giugno 2022, la formula del campionato verrà definita sulla base del numero di squadre iscritte a partecipare.
8. Modalità di iscrizione al campionato:
 - a) Scadenza iscrizione **entro il 31 Gennaio 2021 a mezzo portalefipav.net**
 - b) Tassa iscrizione al campionato **€ 40,00**
 - c) Tassa per gara disputata **€ 20,00**
9. Tutte le gare saranno dirette dagli Arbitri Associati regolarmente tesserati per la Società partecipante al campionato.
10. Prima dell'inizio di ogni gara le Società dovranno presentare all'Arbitro il CAMP3 accompagnato dai documenti di riconoscimento ed il CAMPSOC per la squadra ospitante. Per la stampa del CAMP3 le Società dovranno predisporre l'elenco dal tesseramento on-line con codice campionato TOF per settore femminile o TOM per settore maschile e nella stringa di specifica digitare "Coppa Monti Iblei", in questo modo qualsiasi tecnico vincolato per la Società potrà essere ammesso in panchina.
11. È prevista la premiazione di tutte le Società partecipanti.
12. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della Coppa, le formule.

Capitolo 6 - NORME TRANSITORIE

1. La Federazione Italiana Pallavolo e tutti i suoi Organi Periferici declinano qualunque responsabilità in riferimento agli accadimenti relativi allo svolgimento dei campionati.
2. Per quanto non riportato sulla presente indizione si fa riferimento ai Regolamenti FIPAV e alle Norme riportate sulla Guida Pratica della Stagione Sportiva 2021/2022.
3. Si ricorda alle Società che tutte le comunicazioni ufficiali relative ad invio calendari, spostamenti gare e quant'altro saranno inviati dal Comitato Territoriale competente a mezzo e-mail ufficiale comunicata dalla Società tramite il "portalefipav.net".
4. Tutte le comunicazioni inviate dalle Società dovranno riportare il codice di affiliazione ed essere firmate dal Presidente, unico legale rappresentante della Società.
5. È parte integrante della presente indizione il **Protocollo COVID per i Campionati di Serie e di Categoria Regionali e Territoriali**.
6. La presente indizione è stata approvata dal C.T. riunitosi in data 25 Agosto 2021.

Affissa all'albo e pubblicata il 27 agosto 2021

Il Comitato Territoriale Monti Iblei
Commissione Organizzativa Gare